

# Bollettino parrocchiale



Mensile di comunicazione della parrocchia  
Santi Pietro e Paolo - Lonate Ceppino (VA)

**Domenica 28 luglio 2024 – n° 45**



Visita il sito [parrocchialonateceppino.com](http://parrocchialonateceppino.com)  
e la pagina facebook [centropastoralelonateceppino](https://www.facebook.com/centropastoralelonateceppino)

## Giornata mondiale dei nonni e degli anziani

Oggi, domenica 28 luglio, si celebra la Giornata mondiale dei nonni e degli anziani. La ricorrenza, che si festeggia la quarta domenica del mese, è giunta alla sua quarta edizione, che quest'anno sarà dedicata al tema «**Nella vecchiaia non abbandonarmi**».

Un aspetto spesso trascurato è infatti lo stato di solitudine in cui le persone dopo una certa età rischiano di cadere. Sul tema si è espresso lo stesso papa Francesco con un messaggio dedicato alla Giornata.



«Troppo spesso la solitudine è l'amara compagna della vita di noi, anziani e nonni. Tante volte, da vescovo di Buenos Aires, mi è capitato di visitare case di riposo e di rendermi conto di quanto raramente quelle persone ricevessero visite: alcune non vedevano i loro cari da molti mesi».

Soffermandosi sulle tante cause di questa solitudine, il Pontefice ha spiegato come in molti Paesi, soprattutto i più poveri, gli anziani si ritrovano soli perché i figli sono costretti a emigrare. «Oppure – ha aggiunto Francesco – penso alle numerose situazioni di conflitto: quanti anziani rimangono soli perché gli uomini sono chiamati a combattere e le donne, soprattutto le mamme con bambini piccoli, lasciano il Paese per dare sicurezza ai figli».

Nel messaggio il Papa ha osservato come «le appartenenze comuni sono in crisi e si affermano le individualità; il passaggio dal "noi" all'"io" appare uno dei più evidenti segni dei nostri tempi. La famiglia, che è la prima e più radicale contestazione dell'idea che ci si possa salvare da soli, è una delle vittime di questa cultura individualista. Quando si invecchia, però, a mano a mano che le forze declinano, il miraggio dell'individualismo, l'illusione di non aver bisogno di nessuno e di poter vivere senza legami si rivela per quello che è; ci si trova invece ad aver bisogno di tutto, ma oramai soli, senza più aiuto, senza qualcuno su cui poter fare affidamento. È una triste scoperta che molti fanno quando è troppo tardi».

Dal Papa l'incoraggiamento per questa IV Giornata mondiale dedicata ai nonni e agli anziani è dunque a non fare «mancare loro la nostra tenerezza, visitiamo coloro che sono sfiduciati e non sperano più che un futuro diverso sia possibile. All'atteggiamento egoistico che porta allo scarto e alla solitudine contrapponiamo il cuore aperto e il volto lieto di chi ha il coraggio di dire "non ti abbandonerò!" e di intraprendere un cammino differente».

In occasione della Quarta Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani la Penitenzieria Apostolica concede **"l'indulgenza plenaria"** alle consuete condizioni (confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice) ai nonni, agli anziani e a tutti i fedeli che, motivati da vero spirito di penitenza e di carità, il 28 luglio 2024, prenderanno parte alle diverse funzioni che si svolgeranno in tutto il mondo».

**Citazioni dal web**

## Testimoni dell'incontro... verso l'Alto!



Dopo le prime cinque intense settimane di oratorio estivo, con ancora nel cuore e nella mente tanti momenti che hanno lasciato il segno nei ragazzi, nei genitori, ma anche in tutti i volontari che hanno reso possibile quest'esperienza, è arrivato il 13 luglio: il giorno tanto atteso per la partenza per il Passo della Presolana (BG).

La scelta di andare con le macchine, alla luce del numero ristretto dei partecipanti (21 ragazzi), è divenuta occasione per una bella camminata con le famiglie: un anello tra il monte Alto e il monte Pora dove non sono mancati paesaggi mozzafiato, ma soprattutto momenti di scambio e allegria con le immancabili memorie delle esperienze degli anni precedenti.



Durante la settimana sono state realizzate attività per tutti i gusti che hanno visto tutti protagonisti. Senza dubbio le camminate meritano il primo posto sia per la bellezza del panorama, sia per la varietà degli ambienti attraversati e dei sentieri percorsi. Domenica quattro passi (o poco più!) tra gli alpeggi alla volta della malga Cornetto: una splendida balconata dalla quale ammirare tutta la vallata e fare amicizia con le mucche al pascolo. Lunedì un giro ad anello passando per il famoso Salto degli Sposi, il

Castello Orsetto alla volta della cima del monte Scanapà, proprio davanti alla maestosa Presolana. Mercoledì eccoci diretti alla diga del Gleno, in val di Scalve: un anello indimenticabile sia per la bellezza del paesaggio sia per la tragedia avvenuta 101 anni fa, quando la diga è crollata travolgendo i paesi sottostanti e causando la morte di circa 500 persone. Venerdì salita sfidando le nuvole alla baita Cassinelli: degna conclusione delle nostre escursioni.

Non possono essere tralasciati i tornei: sfide combattute all'ultima mossa e affrontate (quasi sempre!) con un giusto mix di agonismo e divertimento. Hanno animato il tempo libero, alcune mattinate e pomeriggi e hanno visto la degna conclusione con la premiazione di giovedì pomeriggio.



Allegra e competizione (con l'aggiunta di un po' di sonno per i più piccoli!) hanno caratterizzato le serate che hanno visto i ragazzi cimentarsi nelle prove più varie: domande, palloncini da scoppiare, pesci da pescare, l'immane tombolata, musica, acrobazie con canestri mobili e tanto altro.

Anche quest'anno non è mancata la mattinata di riflessione con il momento di silenzio, il lavoro a gruppi, le confessioni e la celebrazione eucaristica. Il tema scelto per l'intera esperienza è stato quello dell'essere testimoni sull'esempio degli apostoli, delle prime comunità cristiane e soprattutto del beato Pier Giorgio Frassati. La sua vita ha accompagnato la preghiera serale e ha colpito profondamente i ragazzi. Sul suo esempio i partecipanti sono stati invitati a essere testimoni coraggiosi e gioiosi dell'amore ricevuto, a fare comunità crescendo nell'attenzione soprattutto nei confronti dei più bisognosi e a vivere amicizie profonde alimentate anche dalla fede.



Al termine della settimana a ciascun partecipante è stato consegnato un braccialetto con le parole di Pier Giorgio Frassati "VERSO L'ALTO", indossato con la maglietta personalizzata (vero orgoglio di grandi e piccoli!): attività molto gradita e indubbiamente ben riuscita.

La messa di ringraziamento e divertenti corse col bob hanno caratterizzato la mattinata di sabato 20 luglio: una degna conclusione che allo stesso tempo vuole rappresentare per i partecipanti e per le famiglie l'inizio di un nuovo modo di vivere il proprio cammino di fede.

Estendiamo a tutti l'augurio, sull'esempio delle prime comunità cristiane e di Pier Giorgio Frassati, che verrà canonizzato durante il Giubileo del 2025, di essere testimoni che vivono una fede gioiosa e coraggiosa, capace di tradursi in scelte concrete di impegno e servizio.

*Buon cammino verso l'Alto!*

**Emy**

Abbiamo chiesto ai partecipanti di condividere quest'esperienza con l'intera comunità e questi i loro scritti:

La vacanza dei ragazzi dell'oratorio si è svolta al Passo della Presolana dal 13 al 20 luglio, in atmosfera di divertimento, preghiera, giochi e attività.

Siamo arrivati nell'hotel "Cristallino" il sabato pomeriggio dopo una bellissima gita con le nostre famiglie. Il resto della settimana l'abbiamo passato giocando e facendo gite bellissime, mentre il giovedì mattina è stato lasciato alla preghiera e riflessione personale e alla messa, come la domenica e l'ultimo sabato.



Eravamo un gruppo di 24 persone di età comprese tra gli 8 e i 18 anni, ma in generale il clima mantenuto era sereno e leggero.

La sera svolgevamo dei giochi a squadre, blu contro verdi: il punteggio è finito in pareggio, tuttavia le nostre serate in hotel sono state attive e divertenti.

Da animatrice posso dire che è stato impegnativo curare i più piccoli, ma è stata un'esperienza divertente ed educativa, tenuta in un paesaggio bellissimo con gite indimenticabili e bei momenti passati in compagnia.

*Asia 3<sup>a</sup> superiore*

Carina carina. Ho avuto la possibilità di conoscere meglio alcune persone. Hotel... meglio lo scorso anno, ma luoghi visitati alla Presolana molto belli.

*Giulia 2<sup>a</sup> media*

È da quando vado in terza elementare che faccio questa esperienza e ogni anno è sempre un'emozione diversa. Ci sono momenti più belli di altri.

I momenti che mi rimarranno sicuramente nel cuore sono quando ci riuniamo in gruppi e possiamo esprimere il nostro parere/pensiero su qualsiasi tema.

Ho avuto la possibilità di conoscere meglio alcune persone e di creare nuove amicizie. Spero che tanti altri ragazze/i possano vivere quello che ho vissuto io. Un saluto.

*Camilla 1<sup>a</sup> media*

In questa prima esperienza mi sono divertita molto non solo nelle gite, ma anche durante le mattinate in albergo, soprattutto nei tornei.

Mi sono trovata molto bene divertendomi ogni giorno con i miei amici. È stato molto bello ed educativo soprattutto per ragazzi piccoli come me.

*Carolina 4<sup>a</sup> elementare*

Mi è piaciuta molto questa esperienza perché si stava tutti in compagnia. Mi sono piaciute principalmente le attività, le passeggiate e la riflessione sul beato Pier Giorgio Frassati.

*Greta 4<sup>a</sup> elementare*

Divertente. Mi è piaciuto ed è stato bello stare in compagnia di amici che conoscevo e poi ho conosciuto anche altre persone. Posto bellissimo.



*Luciano 4<sup>a</sup> elementare*

È stata un'esperienza difficile e impegnativa per le tante camminate, le gite e anche perché un po' sentivo la mancanza di casa. Nonostante le difficoltà, però, mi sono molto divertito e sicuramente gli anni prossimi sarò felice di ritornarvi.

*Giona 4<sup>a</sup> elementare*

Pier Giorgio era molto ricco, ma non spendeva tutto e faceva l'elemosina. Ho anche imparato che se lasci la famiglia, Dio è sempre con te. Mi sono divertito tanto.

*Gabriele 3<sup>a</sup> elementare*

Della settimana in montagna mi sono piaciute molto le passeggiate anche se sono un po' faticose. Grazie alla vacanza ho fatto nuove amicizie. Spero di fare ancora delle vacanze con l'oratorio.

*Chiara 3<sup>a</sup> elementare*

Ed ora la parola a qualche genitore:

Prima della partenza avevamo qualche timore che Giona non fosse pronto a staccarsi dal nido familiare, fino ad ora le vacanze senza di noi erano state vissute solo con i nonni.

Siamo rimasti contenti del fatto che per lui sia stato facile adattarsi a questa nuova indipendenza!

Sicuramente avrà avuto i suoi momenti di difficoltà, ma era supportato da amici piccoli e grandi!!

Esperienza molto positiva!! Grazie di tutto quello che avete fatto!!

*Stefania e Luca*



Bella la proposta di condivisione di qualche momento con genitori/accompagnatori, come sempre piacevole occasione di incontro conviviale e ristoratore di corpo e anima.

Come ogni proposta, se ben accolta, la vacanza ha permesso di vivere nuove esperienze e avventure e ha dato occasione di scoprire lati nascosti e conoscere le predisposizioni e propensioni altrui.

Via vai, ... verso l'alto!

*Genitori di Giulia e Luciano*

Carolina anni 10: prima esperienza lontana da casa ma parte convinta e su sua richiesta dopo aver saputo di un gruppo di bambini della sua età. Non nego che da mamma il pensiero era quasi "fisso"... le telefonate da parte sua una costante mattina e sera e più di una volta sono stata dubbiosa di aver preso la decisione giusta ad acconsentire... ma al ritorno mi sono dovuta, con immensa gioia, ricredere: era felice, entusiasta, serena e sicuramente stanca da lunghe camminate alle quale non era minimamente abituata.



In questa settimana ha affrontato situazioni, "paure" e dinamiche al di fuori della sua comfort zone e con l'aiuto e supporto dei responsabili e dei ragazzi più grandi ha portato a casa un ottimo risultato tanto da chiedersi nel viaggio di ritorno: "chissà dove andremo l'anno prossimo"... non ho potuto far altro che sorridere ed avere il cuore pieno di gioia.

Una bellissima esperienza per lei e anche per me a casa con le mie mille domande... ma si sa: i nostri figli sono pieni di risorse, spetta solo a noi dargli fiducia.

Un immenso grazie a chi ha dato noi questa opportunità.

*Daniela, mamma di Carolina*

## Rendiconto economico della parrocchia

ENTRATE	USCITE
Offerte messe festive: 2.585,84 €	Gas metano: 356,00 €
Intenzioni messe: 630,00 €	Corrente elettrica: 1.126,00 €
Cassette delle candele: 422,59 €	Telefonia (parrocchia e oratorio): 166,24 €
Offerte mirate pro oratorio e parrocchia: 80,00 €	Retribuzioni, imposte e tasse: 246,00 €
Card oratorio: 810,00 €	Materiali per la chiesa (cera, fiori...): 48,00 €
Offerte sacramenti (funerali...): 800,00 €	Materiali di segreteria: 878,40 €
<b>Attività oratoriane: 26.732,31 €</b>	<b>Attività oratoriane: 22.294,66 €</b>
Caritas e missioni: 20,00 €	Saldo libri e riviste: 99,00 €
Attività parrocchiali: 600,00 €	Banca (mutuo, commissioni...): 3.919,96 €
<b>Buste festa patronale: 3.530,00 €</b>	Lavori manutenzione ordinaria: 1.366,40 €
Rimborso spese accoglienza profughi: 1.355,59 €	
<b>TOTALE: 37.566,33 €</b>	<b>TOTALE: 30.500,66 €</b>

Ecco in sintesi il dettaglio delle entrate e delle uscite di questo periodo dal 23 giugno ad oggi. Chiudiamo con un attivo di **7.065,67 €**. Mentre dall’inizio dell’anno il disavanzo totale è pari a **- 53.258,56**.

Questa la situazione complessiva:

<b>DISPONIBILITÀ TOTALE</b>	<b>503.269,28 €</b>
<b>MUTUO DA ESTINGUERE</b> (pagata 26ª rata)	<b>- 481.897,63 €</b>
<b>MUTUO TASSE CURIA</b> (pagata 1ª rata di 10.000 €)	<b>- 90.000,00 €</b>
<b>DEBITO</b>	<b>- 68.628,35 €</b>



Ricordiamo ancora che restano questi debiti da saldare, su interventi già preventivati, o conclusi o da realizzare:

- lavori di ristrutturazione degli spogliatoi (circa 5.000 €);
- interventi edilizi per la sostituzione della caldaia della chiesa (siamo ancora in attesa del saldo perché ci sono altri piccoli lavori in preventivo da parte della stessa impresa, come il pavimento dell’atrio della chiesa);
- restauro del portone principale della chiesa parrocchiale (ci potranno essere disagi all’ingresso principale della chiesa nel mese di settembre);
- assemblaggio dell’organo da parte dei maestri organari.

Grazie come sempre a tutti per le offerte date alla parrocchia, in particolare chi ha riportato la busta della festa patronale e tutti i volontari che si sono impegnati nelle attività dell’oratorio estivo.

## Basta. L’amore che salva e il male insopportabile

### Proposta pastorale 2024-2025

È lo stesso Arcivescovo a spiegare, nell’Introduzione, il significato di un titolo provocatorio: «La Proposta pastorale invita a rinnovare la fiducia nella grazia di Dio che basta per perseverare nella vita cristiana e propone di dire “basta!” al male con cui i figli degli uomini tormentano gli altri e se stessi».

Richiamando la Lettera di san Paolo ai Corinzi e gli scritti di santi come Teresa d’Avila e Ignazio di Loyola, monsignor Delpini spiega che «lo smantellamento della nostra superbia apre uno spazio in cui si fa percepibile in modo limpido che tutto è frutto del dono del Signore, potenza sua che si manifesta proprio nella nostra debolezza (...). Questo ci dona anche la chiarezza e il coraggio di dire “basta” a quanto fa dimenticare il dono del Signore o a quanto lo contrasta esplicitamente».

#### Il nuovo Messale

Dopo avere ricordato che «il centro della proposta pastorale è sempre l’anno liturgico, ossia la celebrazione del mistero di Cristo, che si distende nell’arco temporale dell’anno» e avere richiamato la necessità di «evitare un consumo individualistico della Messa», l’Arcivescovo ricorda che il prossimo anno pastorale, al via nella Diocesi il 7 settembre, sarà quello dell’introduzione della seconda edizione del Messale Ambrosiano, «occasione per riprendere il tema del celebrare, per rendere le celebrazioni attrattive ed edificanti per tutto il popolo di Dio».

#### Acutis santo e i 1700 anni da Nicea

Vengono poi citati, e collegati al tema della Proposta, altri due appuntamenti del nuovo anno: la canonizzazione di Carlo Acutis («invito a guardare al giovane Carlo per diventare con lui amici di Gesù, per riconoscere che le debolezze personali sono il luogo in cui si manifesta la forza misteriosa di Dio») e i 1.700 anni dal Concilio di Nicea («nei primi secoli della storia della Chiesa i cristiani hanno molto pregato, pensato, sofferto per difendere l’essenziale verità a proposito di Gesù, vero Figlio di Dio che ci rende figli di Dio»).

#### Il Giubileo

Ma il 2025 sarà caratterizzato, soprattutto, dal Giubileo della Chiesa universale, al via il prossimo 24 dicembre. Richiamando la tradizione biblica della sospensione dello sfruttamento intensivo della terra, l’Arcivescovo, nel



capitolo intitolato «Lasciate riposare la terra», scrive: «La tradizione operosa che caratterizza le nostre comunità e l'inclinazione spontanea degli operatori pastorali sono esposte alla tentazione di diventare un protagonismo frenetico. Ritengo pertanto doveroso richiamare a riconoscere il primato della grazia e quindi l'irrinunciabile dimorare nella dimensione contemplativa della vita, nell'ascolto della Parola e nella centralità della Pasqua di Gesù che si celebra nell'Eucaristia». Dunque, aggiunge, «nell'anno giubilare è opportuno che ci sia un tempo, per esempio il mese di gennaio, non tanto per ulteriori riunioni e discussioni, ma per sospendere, per quanto è possibile, le attività ordinarie e vivere un "tempo sabbatico" ...».

### «Basta con la guerra!»

Dalla dimensione personale e comunitaria del peccato, la riflessione dell'Arcivescovo si sposta poi su quella sociale, con riferimento in particolare ai conflitti in corso: «Noi figli e figlie di Dio, discepoli di Gesù e tutti gli uomini e le donne di buona volontà e di buon senso dobbiamo essere uniti nel gridare: basta con la guerra! La fiducia nell'umanità, nelle istituzioni, nella cultura, nelle religioni è messa a dura prova. Ci sembra di essere inascoltati da politici impotenti e forse inclini piuttosto a incrementare gli armamenti che a costruire la pace».

**TUTTO CAMBIA** è lo slogan dell'anno oratoriano 2024-2025 che ci introdurrà al Giubileo 2025 e ci aiuterà a viverlo in oratorio, accogliendo la dimensione della speranza. Ragazzi e ragazze saranno invitati a mettersi nuovamente in cammino, non solo come "pellegrini di speranza" ma come "animatori di speranza" nei loro ambienti di vita, con i loro amici e familiari. Anche ai ragazzi sarà chiesto di prepararsi ad attraversare quella "Porta" - che è la salvezza di Gesù che passa dalla croce - accogliendo l'amore di Dio. Incontrando il Signore Gesù, cambia la prospettiva sulle cose del mondo e ciascuno trova un nuovo modo e il vero motivo per vivere. Con Gesù TUTTO CAMBIA e tutto prende la forma dell'infinito, anzi di una felicità che dura per sempre. Con Lui ci impegniamo a dire "basta" al male, così come ci chiede il nostro Arcivescovo, e a farci bastare - eccome! - la Grazia che il Signore ogni giorno ci dona con la sua presenza e con il suo amore che perdona, salva, fa rinascere.



## **ANAGRAFE PARROCCHIALE** (dal 23 giugno 2024)

### **Matrimoni**

- 1) **COTUGNO MATTEO** e **DELLA CANONICA ALESSIA** domenica 21 luglio

### **Defunti**

- 1) **RAPELLI PASQUALE** di anni 79
- 2) **ZIELO ROSANNA** di anni 72
- 3) **ZERBINATI LINA** di anni 97
- 4) **STEFAN GIANNI** di anni 56
- 5) **FATTORE AMELIA** di anni 91
- 6) **IOVINO DORISTELLA** di anni 88



**Il prossimo numero del bollettino parrocchiale  
verrà pubblicato a settembre,  
all'inizio del prossimo anno pastorale  
con la presentazione di nuove iniziative.**

**Buon tempo estivo a tutti!**

